

## Cucinotta illustra i prossimi interventi, Ialacqua scherza sulle deleghe e parla del volontariato

# «Pala e piccone per i tombini, li puliremo tutti»

In questi primi cento giorni è stato certamente tra gli assessori sempre in prima linea. Dalla pulizia delle spiagge all'emergenza rifiuti, passando per la difficile fase di transizione tra l'Ato e le Srr. Ma non ha perso il buonumore e ieri ne ha fatto sfoggio in conferenza stampa. Ironico, istrionico, Daniele Ialacqua per esporre il suo programma ha regalato cinque minuti di puro spettacolo, strappando anche l'applauso dei cronisti intervenuti. «Io i cimiteri non li volevo – ha attaccato – avevo pensato a uno slogan: ridiamo visibilità al cimitero, ma non è che sia proprio adeguato». Scherzi a parte, Ialacqua è poi entrato nel vivo, elencando sinteticamente cosa fatto e cosa c'è da fare. «La campagna di volontariato per la pulizia delle spiagge, l'organizzazione e la presentazione della campagna d'informazione della raccolta differenziata, l'avvio della riorganizzazione del servizio di gestione dei rifiuti nell'ambito della Strategia Rifiuti Zero, la predisposizione progetti "Cantieri di servizio" sono tra le iniziative simbolo di questi primi cento giorni».

Sul fronte di "guerra" anche l'assessore alla Protezione civile e alle risorse del mare. «Abbiamo trovato una situazione difficile. Sui tombini ad esempio c'era a disposizione per la manutenzione meno di un euro a tombino, mentre l'ufficio torrenti era senza capitolo di spesa e con responsabilità poco chiare. Per quanto riguarda i tombini abbiamo riorganizzato il sistema di intervento con MessinAmbiente per la pulizia dei tombini più critici a seguito di caratterizzazione dei rifiuti. Lo faremo con pala e piccone, un metodo che alcuni criticano perché ritenuto antico. Io invece dico che è molto efficace e soprattutto ci consente di risparmiare non poco. È stato riattivato l'ufficio torrenti, sono stati pianificati gli interventi su tutto il territorio grazie anche all'accordo di collaborazione con l'Esa per uomini e mezzi (costo a nostro carico solo del gasolio). Sotto il profilo dell'adeguamento sismico degli edifici privati siamo il primo Comune della provincia ad attivarsi per attingere ai fondi statali, le domande presentate sono state 96. Sugli edifici

pubblici, invece, abbiamo modificato il piano di protezione civile per l'inserimento di otto scuole cittadine. E infine l'accordo con INGV con l'attivazione di una convenzione per lo sfruttamento del Parco Aldo Moro a verde pubblico e l'attivazione di un centro di ricerca sulle problematiche cittadine in termine di terremoti e maremoti, a giorni ci sarà la firma. Il futuro? A Catarratti è in programma il rilancio del centro per accogliere sfollati nelle emergenze (con conseguente risparmio per le casse comunali), mentre è in programma la pulizia e la messa in sicurezza di tutti e 72 i torrenti cittadini con demolizioni di passerelle e strade di attraversamento pericolose secondo le indicazioni del Genio Civile. Quindi il rilancio di una consulta con una identità propria e una organizzazione centralizzata, l'installazione di sirene di allarme in 12 villaggi e l'aggiornamento del piano di Protezione civile». ◀ (m.c.)



Gli assessori Filippo Cucinotta e Daniele Ialacqua

